

## Banche aiutate dallo Stato, primo passo per la stretta sui manager

**PRIMO PASSO** verso la stretta sugli stipendi dei banchieri negli istituti che beneficiano di auto pubblico. Il "piano anti-banchieri" delineato da una mozione promossa alla Camera da una mozione del gruppo Civici e innovatori è diventato un pacchetto di emendamenti alla legge di conversione del decreto "Salva-risparmio" presentati ieri in Senato da Luis Alberto Orellana (Autonomie) e Michele Davico (Gal). Gli emendamenti prevedono il potere dello Stato di promuovere autonomamente l'azione di responsabilità contro gli amministratori dell'istituto del quale è diventato azionista, l'obbligo di legare ai risultati della banca la parte variabile dei compensi dei manager degli istituti che ricevono sostegno finanziario dello Stato e il divieto di bonus prima che lo Stato abbia recuperato le somme versate. Terzo punto: la cancellazione di ogni "paracadute" agli amministratori che hanno portato la banca ad aver bisogno di aiuto. Ora bisogna aspettare il parere del relatore, il senatore Luigi Marino (Ap) e del governo, poi si capirà se si fa sul serio.

